



**PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO
MOVIMENTO 5 STELLE
COMUNE DI JESOLO
*ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012***

Sommario

1. RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE: TRASPARENZA E INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE DIRETTA, SERVIZI AI CITTADINI	3
Collaborazione tra Istituzioni e Cittadini.....	3
Favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di interesse pubblico:.....	3
Mettere a disposizione dei cittadini la documentazione.....	3
Trasparenza e informazione:	3
Partecipazione alle decisioni: strumenti di democrazia partecipativa	3
Servizi ai cittadini	4
2. IL BILANCIO DEL COMUNE	4
3. GESTIONE VIRTUOSA DELLE RISORSE PUBBLICHE E LOTTA AGLI SPRECHI	5
4. LA SALUTE	6
5. RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIA	7
6. GESTIONE VIRTUOSA DELLA FILIERA DEI RIFIUTI.....	8
7. ACQUA PUBBLICA	10
8. MOBILITÀ SOSTENIBILE.....	10
Mobilità ciclabile:.....	11
9. RIQUALIFICAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO NEL CENTRO E NELLE FRAZIONI	11
10. UNA CITTÀ DA VIVERE: PER GIOVANI, FAMIGLIE, ANZIANI, DIVERSAMENTE ABILI, ASSOCIAZIONI, ANIMALI.	13
Giovani	13
Famiglie.....	13
Anziani.....	14
Diversamente abili	14
Associazionismo	15
Animali	15
11. DIRITTI, PARI OPPORTUNITA' E IMMIGRAZIONE	16
12. LAVORO, INNOVAZIONE, IMPRESA, AGRICOLTURA.....	16
13. CULTURA E TURISMO	17
14. SCUOLA E UNIVERSITA'	19
15. SPORT.....	20
16. SICUREZZA.....	20

1. RAPPORTO TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE: TRASPARENZA E INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE DIRETTA, SERVIZI AI CITTADINI

Collaborazione tra Istituzioni e Cittadini

Le delibere, i verbali delle assemblee e gli atti decisionali e di spesa, i nomi degli eventuali beneficiari privati dovranno essere resi disponibili alla comunità via internet in tempi brevissimi (massimo una settimana). Le riprese video del Consiglio Comunale e delle Commissioni (tranne i casi in cui la legge lo vieti), dovranno essere trasmesse in diretta streaming e saranno a disposizione sul sito del comune in periodi brevi (entro una settimana dalle riprese): se l'Amministrazione non provvederà saranno autorizzate iniziative autonome da parte di cittadini o associazioni.

Favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di interesse pubblico:

- Verrà data la possibilità di esprimersi attraverso l'applicazione di **referendum propositivo e abrogativo sulle questioni locali, senza quorum (utilizzando anche internet per renderli economicamente sostenibili)**.
- Approfondire i percorsi partecipati per i principali interventi di trasformazione del territorio.
- Avviare un percorso partecipato per la modifica dello statuto comunale e del regolamento sulla partecipazione.
- Modificare l'attuale progetto del PAT 2020, portando trasparenza ed informazione ai cittadini e facendo votare direttamente a loro il progetto finale. Il consiglio comunale voterà integralmente e senza modifiche quanto deciso.

Mettere a disposizione dei cittadini la documentazione fornita ai consiglieri comunali per l'espletamento delle proprie funzioni con la possibilità di seguirne in tempo reale l'iter completo su una apposita pagina online e porre domande per le quali sia previsto l'obbligo di risposta da parte dell'amministratore.

Trasparenza e informazione:

- La presenza oraria dei consiglieri alle sedute sarà registrata e resa pubblica.
- **I consiglieri saranno invitati a presentare periodicamente il loro operato agli elettori, per ottenerne la fiducia - ancorché non vincolante per legge - per la prosecuzione del mandato. Qualora non la ottengano, presenteranno dimissioni volontarie.**
- Saranno pubblicati periodicamente i contratti di consulenza, con indicazione della prestazione, del consulente coinvolto e dell'importo della prestazione.
- Analogamente si procederà sui contratti per lavori e forniture, con indicazione delle ditte coinvolte, della natura delle prestazioni e degli importi.
- Altrettanto dicasi per eventuali concessioni, locazioni o affidi delle unità immobiliari comunali, con indicazione dei destinatari e degli eventuali canoni.
- Anagrafe degli eletti: pubblicazione su internet dei dati riguardanti le presenze, lo svolgimento dei lavori, i risultati, gli stipendi, gli emolumenti, le consulenze, i pagamenti, di tutte le persone che ricoprono un ruolo politico nel comune.

Partecipazione alle decisioni: strumenti di democrazia partecipativa

- Applicazione degli articoli dello statuto comunale relativi alla partecipazione popolare (consultazioni, referendum, istanze, petizioni e proposte) ed integrazione del regolamento comunale con i moderni strumenti di democrazia diretta e partecipativa mancanti.

- Rispetto alle scelte fortemente impattanti sul tessuto urbano o sociale i cittadini potranno richiedere **referendum consultivi e propositivi, vincolanti e senza quorum**.
- Su singoli temi, un numero definito di cittadini potrà richiedere di indire un Consiglio Comunale Aperto, con diritto di parola da parte di singoli o gruppi sociali.
- Alla definizione del bilancio potranno **concorrere associazioni e rappresentanti dei cittadini, secondo il modello del "bilancio partecipato", per una maggiore condivisione delle priorità e ridurre la distanza tra cittadino e istituzioni. L'ammontare del bilancio da destinare a tale pratica sarà, inizialmente, del 5%**.
- Strutturare il comune di Jesolo con la formula "a quartieri" ed utilizzare il metodo "la parola al cittadino", almeno una volta all'anno; le proposte piu' votate saranno portate in consiglio comunale come elenco delle priorità decise dai cittadini stessi.

Servizi ai cittadini

- **Progetti di alfabetizzazione informatica per anziani, disabili e altri cittadini che ne avessero bisogno, in modo da facilitare l'accesso alle informazioni, la richiesta di documenti e la velocizzazione delle loro pratiche.**
- Obbligo per tutti gli uffici comunali di rispondere alle email dei cittadini entro due giorni lavorativi.
- Controllo partecipativo della qualità dei servizi comunali tramite questionari di valutazione della soddisfazione dei cittadini (anche on-line per ridurre i costi).
- Miglioramento ed implementazione di nuovi servizi per il cittadino via web: Cittadinanza digitale: carta d'identità elettronica che permetta ai cittadini di accedere a tutti i servizi digitali del Comune e di seguire le pratiche direttamente su internet. ~~Garanzia del diritto per ogni cittadino ad essere~~ istruito all'uso di queste nuove tecnologie (es. tutorial). Digitalizzazione di tutti i documenti comunali, al fine anche di ridurre lo spreco di carta.
- L'email registrata sul sito del Comune (anche non certificata) deve essere utilizzata anche per informare in tempo reale i cittadini su questioni che riguardano il proprio territorio (traffico, cantieri...), sui temi che gli interessano (discussioni, proposte di delibera...) e sulle pratiche che lo riguardano (multe, certificati, richieste di atti...).

2. IL BILANCIO DEL COMUNE

- Maggiore trasparenza e produzione di un documento di bilancio consuntivo che sia comprensibile a cittadini attivi interessati.
- Introduzione di meccanismi di controllo sull'efficienza e l'efficacia della gestione delle casse comunali, quali indicatori di performance, che mettano in relazione quanto previsto con gli obiettivi effettivamente raggiunti.
- **Istituzione di un processo partecipativo attraverso il quale decidere la destinazione di quote crescenti del bilancio, assieme alla sensibilizzazione e all'informazione dei cittadini cui il Comune dovrà provvedere.**
- **Nomine pubbliche partecipate:** gli amministratori delle società partecipate dal Comune saranno scelti attraverso un bando, che detti le regole sulle figure professionali necessarie, con pubblicazione sul sito web del Comune dei curricula. I cittadini potranno commentare, sia come

singoli, sia come Associazioni, le candidature, sostenendole o muovendo ogni tipo di rilievo. Il Sindaco e la Giunta, preso atto dei rilievi dei cittadini, procedono alla nomina.

- **Introduzione di cittadini controllori nei consigli di amministrazione delle partecipate comunali** e obbligo di visione di spesa di opere importanti, di consulta di cittadini tramite assemblea pubblica e consultazioni on-line.
- Rinegoziazione del debito per ridurre l'onerosità e rivederne le scadenze e valutazione di un'eventuale ricollocazione del debito in mano ai cittadini tramite emissione di obbligazioni sottraendole alle banche.
- Divieto dell'uso di derivati e di ogni forma di speculazione finanziaria.
- Per i contratti esistenti: analisi dei contratti di investimento ad alto rischio chiusi o ancora in essere sottoscritti dal Comune (swap e derivati) per valutarne la risoluzione del contratto o l'eventuale recupero delle somme addebitate o già versate.

3. GESTIONE VIRTUOSA DELLE RISORSE PUBBLICHE E LOTTA AGLI SPRECHI

- Le **assegnazioni dirette** di lavori pubblici di piccola entità dovranno avvenire in **completa trasparenza** e il Comune si impegna a darne pubblicità con tutti i mezzi a disposizione (pubblicazione online, comunicazione a mezzo stampa). **Tali assegnazioni dovranno vedere coinvolte, a rotazione, tutte le imprese presenti sul territorio, tenendo sempre saldi criteri di valutazione del merito e della qualità delle opere eseguite.**
- Massima trasparenza su: bilancio comunale e spese dell'amministrazione, assegnazioni dirette per bandi pubblici sopra e sotto soglia comunitaria.
- **Massima attenzione al reperimento di fondi attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei, e finanziamenti pubblici.**
- **Istituzione di uno sportello comunale interamente dedicato all'intercettazione di bandi nazionali e comunitari, e all'assistenza per la scrittura di progetti per il recupero dei fondi da destinare alle esigenze locali. Questo ufficio sarà interlocutore delle associazioni, dei gruppi organizzati, dei cittadini, oltre che dell'amministrazione, col fine di aiutare queste realtà a promuovere e realizzare progetti di utilità comunale. (Utilizzo di personale interno appositamente formato).**
- Consulenze: riduzione delle spese correnti per consulenze esterne tramite un migliore impiego delle risorse umane interne, con ricorso ad esterni solo in caso di effettiva incapacità di adempiere all'incarico, e investimenti nella formazione del personale affinché acquisiscano le competenze tecniche necessarie per svolgere le attività internamente.
- Appalti e lavori pubblici: **Ogni assegnazione diretta, al di fuori dalla gara di appalto, ancorché rientrante nei limiti di legge, dovrà essere monitorata con attenzione;** una relazione dettagliata dovrà essere messa a disposizione dei cittadini.
- La seduta di apertura delle gare di appalto deve essere aperta al pubblico.
- **Nelle gare di appalto e nelle assegnazioni dirette saranno ritenuti criteri prioritari le garanzie di tutela dei lavoratori, della sicurezza per gli utenti (antincendio, antisismica, ecc.) di impatto ecologico.**
- Oltre al costo dell'opera, **dovranno essere considerati i costi di fruizione per i cittadini, nonché i costi di manutenzione e di gestione (con particolare riguardo al risparmio energetico), di risorse umane e materiali.**

- **Il Project financing, dovrà essere tale:** opere pubbliche realizzate da privati **con fondi propri** in cambio dell'affidamento della gestione pluriennale (*remunerazione del capitale investito tramite gli utili prodotti dalla gestione fino a scadenza del contratto*) e dovrà essere **subordinato all'accettazione di criteri di gestione non speculativi e al relativo controllo da parte dell'Amministrazione Comunale**. La **reciproca convenienza** tra privato e cittadinanza dovrà essere **quantificata e resa pubblica**. Tali progetti dovranno essere discussi in Consigli Comunali Aperti con diritto di parola a cittadini, comitati, associazioni.
- **Stabilire un termine temporale massimo per la realizzazione delle opere pubbliche concordate tra privati e amministrazione in cambio della concessione di PIRUEA** (*Programmi Integrati di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale*). Le opere da realizzare (piste ciclabili, manutenzione stradale, interventi di riqualificazione di edifici pubblici) dovranno essere inserite in un programma organico di interventi e non potranno essere scambiate con altre opere o monetizzate.
- **Riduzione dei costi utilizzando software Open Source (linux) e voce con sistemi Voip (tipo Skype) in tutti gli uffici del Comune.**
- **Riduzione degli sprechi energetici:** mediante comportamenti virtuosi da adottarsi all'interno degli uffici pubblici (spegnimento luci in assenza di personale, sostituzione delle lampadine con quelle a basso consumo energetico, spegnimento dello stand-by delle apparecchiature elettroniche al termine del loro utilizzo, regolazione corretta della temperatura all'interno degli ambienti sia per il riscaldamento (20°) che per il raffrescamento (26°)
- **Verifica degli introiti non dichiarati derivanti da affitti attraverso il censimento delle abitazioni che risultano sfitte** (non identificate come prima casa o come affittate), in cambio di una semplificazione degli oneri burocratici per proprietari e affittuari ovunque possibile;
- **Lotta dura all'evasione fiscale** utilizzando tutte le informazioni in possesso del Comune per individuare e denunciare gli evasori delle imposte.

4. LA SALUTE

- I 4 punti su cui si basa la nostra azione per la questione ospedale di Jesolo e del Veneto Orientale sono i seguenti:
 - **TRASPARENZA:** bilanci, flussi e dati degli ospedali e di tutta l'attività distrettuale dovranno essere messi online, creando anche un bilancio semplificato per una più facile lettura. I bilanci saranno sia generali per tutta l'ASL, sia per ogni singolo ospedale o struttura sanitaria, così da poter verificare sempre la redditività di ognuno. Obbligo di portare un rendiconto delle conferenze sulla sanità dei sindaci e creare dei consigli comunali aperti con la presenza dei dirigenti, aperto alle domande del pubblico, dove sia relazionata la situazione attuale e le prospettive per il nostro ospedale e la sanità nel territorio.
 - **PARTECIPAZIONE:** utilizzo degli strumenti delle assemblee per chiedere ai lavoratori stessi degli ospedali come migliorare il servizio, creare risparmi e maggiore efficienza nel lavoro, sia per ogni singola struttura che per tutta l'ASL.
 - **TECNOLOGIA:** la creazione di una rete in fibra ottica nel comune porterebbe vantaggi, economie e potenzialità ad oggi impensabili, grazie alla tele-medicina ed a servizi innovativi ad alta tecnologia fruibili da casa o negli ambulatori medici di base e nelle future "a.f.t.", aggregazioni funzionali territoriali.
 - **PIANO SANITARIO:** dovrà essere calibrato sulle vere potenzialità del territorio, basandosi su un futuro di mobilità sostenibile e senza traffico (e quindi una diminuzione dei tempi di percorrenza),

sull'uso intensivo delle nuove tecnologie grazie alla fibra-ottica, su Cavallino-Treporti inserito nella nostra ASL, tenendo presente la peculiarità turistica della nostra zona e la possibilità di sfruttare economicamente tali risorse.

- Fermo restando che a Jesolo dovrà rimanere un nucleo sanitario-ospedaliero, solo finito il lavoro descritto sopra si potrà decidere sulle specializzazioni degli ospedali, sull'attività ambulatoriale e distrettuale nel Veneto Orientale, basandosi su dati reali e certi.
- Tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
- **Censimento cartografico delle aziende insalubri.** Individuazione delle criticità, quali ad esempio distretti industriali a ridosso di zone residenziali. Pianificazione di riconversioni produttive o delocalizzazioni delle aziende in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) idonee.
- **Censimento degli edifici pubblici e privati con presenza di amianto e progressiva bonifica.**
- Riduzione delle polveri sottili e degli agenti inquinanti presenti nell'aria attraverso la progressiva riconversione dei mezzi di trasporto, pubblici e privati, da combustibile fossile a trazione elettrica e attraverso la riconversione delle caldaie da olio combustibile e gasolio a metano.
- Installazione di centraline di rilevamento polveri sottili in piazza Drago ed in piazza Internazionale.

5. RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIA

- Trasformazione dello sportello energia in una struttura di supporto per il cittadino e per gli amministratori di condominio, volto a fare informazione, formazione e supporto in merito a:
 - autoproduzione energetica;
 - cultura del risparmio energetico;
 - piani per il risparmio energetico, volti a limitare i piccoli sprechi in immobili pubblici e privati;
- ~~collaborazione con università e istituti tecnici per studiare e validare le nuove tecnologie presenti sul mercato per il risparmio e la produzione di energia rinnovabile.~~
- Il Comune stesso in collaborazione con le associazioni di categoria provvederà all'istituzione di specifici corsi di aggiornamento destinati agli operatori dell'edilizia al fine di diffondere le migliori tecnologie volte al risparmio energetico e favorire la nascita di associazioni e cooperative di professionisti nel settore.
- Analisi dello stato di fatto e **mappatura energetica degli edifici esistenti**, operando in sinergia con le associazioni di categoria (Unindustria, Confesercenti, CNA, CCIAA, imprese immobiliari, Confartigianato)
- **Redazione di un catasto energetico comunale.**
- Pubblicazione online delle certificazioni energetiche degli edifici e loro confronto con i dati reali di consumo, evidenziando automaticamente quelli che consumano più del dichiarato e facendo partire richieste di intervento per riportarli al valore dichiarato.
- Il Comune provvederà per ogni immobile di sua proprietà a redigere un apposito documento preventivo attestante tutte le dispersioni energetiche presenti nell'edificio, al fine di provvedere a migliorarne l'efficienza anche sotto tale aspetto qualora l'immobile necessitasse di opere di restauro o manutenzione.
- Pubblicazione di un piano di riduzione programmata dei consumi energetici degli edifici del Comune e dei risultati ottenuti, con la finalità di portare i consumi degli immobili pubblici da 300 a 50 Wh/mq/anno (finanziamento tramite metodo E.S.CO).
- Pubblicazione di un piano per l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici del Comune e pubblicazione della tipologia di impianti installati e dei risultati ottenuti; Interventi strutturali per la

diffusione delle fonti rinnovabili di energia e della micro produzione combinata di energia elettrica e calore.

- **Dotazione delle case popolari e di tutti gli edifici di proprietà comunale di tecnologie per il risparmio energetico e per la produzione di energie rinnovabili.**
- Obbligatorietà della redazione di una diagnosi energetica in tutti gli edifici dotati di impianto termico centralizzato destinati a civile abitazione e attività terziarie, con una cubatura superiore a 3500 metri cubi e costruiti antecedentemente al 2005, con l'obiettivo di riduzione dei consumi del 25% in 5 anni.
- **Incentivazione comunale alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato e alla certificazione energetica, riducendo gli oneri e le imposte comunali ai cittadini che dimostrano una riduzione efficace dei consumi energetici degli edifici, facilitando l'accesso a credito agevolato e contribuendo direttamente al costo della certificazione energetica.**
- Azzeramento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per tutti gli edifici che attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e soluzioni costruttive tecnologicamente avanzate garantiscono bilanci energetici positivi (edifici ad energia positiva).
- **Per l'incentivazione delle ristrutturazioni energetiche il comune stesso potrà far ricorso a una società E.S.CO. (energy saving company) fornendo il sistema di reperire i fondi necessari ai privati che ne facciano richiesta.** Il recupero della spesa sostenuta avverrà con il sistema classico di questo tipo di compagnie: l'utente infatti continuerà a pagare per un numero definito di anni le stesse quote di esercizio rispetto al periodo antecedente la ristrutturazione, versando però tali somme alla E.S.CO., la quale dopo aver saldato le compagnie fornitrici dei servizi recupererà l'investimento effettuato per mezzo del maggior risparmio energetico ottenuto.
- Promozione di cooperative solari e cooperative "E.S.CO" (energy saving company) con proprietà diffusa tra i cittadini, per facilitare interventi su complessi edilizi ed edifici pubblici facendo ricadere sui cittadini i relativi guadagni.
- **Creazione su iniziativa comunale di gruppi d'acquisto impianti solari fotovoltaici, termici e per riscaldamento** con consulenza, progettazione, installazione e fornitura tramite imprese, aziende e tecnici locali con l'obiettivo di ridurre il più possibile le spese familiari per l'energia;
- Ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti di climatizzazione negli esercizi commerciali, per evitare sprechi. Obbligo nei periodi estivi per gli esercizi commerciali con condizionamento attivo di tenere chiusi serramenti e infissi.
- Divieto di utilizzo dei funghi riscaldanti a combustibili fossili.
- **Sostituzione del parco lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a led a basso consumo, alimentate da pannelli fotovoltaici e che funzionino da ponte radio per wi-fi. In questo modo è possibile portare internet nelle frazioni in breve tempo, utilizzando la rete di illuminazione pubblica esistente.**
- Progressiva sostituzione parco mezzi pubblici a gasolio con mezzi a metano o elettrici.
- **NO A CARBONE E NUCLEARE.**

6. GESTIONE VIRTUOSA DELLA FILIERA DEI RIFIUTI

- Puntare su **strategia di riduzione della produzione dei rifiuti all'origine.**
- Nella gestione dei rifiuti, l'**esempio virtuoso da seguire** è il **Centro di Riciclo di Vedelago**, in provincia di Treviso che ricicla anche la parte di rifiuto indifferenziato che normalmente finisce in discarica e all'inceneritore, trasformandolo in materia prima utilizzata nel settore edilizio e nello stampaggio.

- Investimento in tecnologie: spingere ALISEA ad investire nell'acquisto di macchinari per la selezione meccanica con recupero delle materie prime secondarie, che possono essere riciclate mentre ora finiscono in discarica, e macchinari di trattamento a freddo come il "granulatore" per produrre la "sabbia sintetica". Il ricavato dalla vendita degli inerti serve a coprire i costi di raccolta e di trattamento dei rifiuti, generando inoltre un utile per l'azienda.
- Dall'applicazione di queste innovazioni, si potrà ottenere un abbassamento della tariffa comunale per lo smaltimento del rifiuto in discarica.
- **Gestione dei rifiuti: le aziende che operano nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti non potranno essere proprietarie di inceneritori e/o discariche**
- Riduzione dei rifiuti: particolare **attenzione** verrà dedicata ai rifiuti domestici e **all'educazione dei cittadini** con programmi di sensibilizzazione nelle scuole di tutti gli ordini. **Le aziende locali verranno incentivate all'utilizzo delle migliori tecniche disponibili per ridurre la produzione di rifiuti speciali e nocivi.**
- incentivi al commercio di prodotti distribuiti "alla spina";
- incentivi al compostaggio domestico della frazione umida;
- obbligo nelle mense scolastiche di piatti, posate e bicchieri riutilizzabili;
- divieto di utilizzo di posate e piatti in plastica non compostabile in tutti gli esercizi di ristorazione comprese le feste paesane;
- utilizzo dei pannolini lavabili negli asili nido. Collaborazione con i medici specialisti e di base affinché incentivino le neo-mamme al loro utilizzo;
- Incentivo all'utilizzo di assorbenti lavabili e dispositivi riutilizzabili (tipo "Ladycup");
- Campagna informativa rivolta a donne e ragazze, da realizzarsi con la collaborazione di medici e ginecologi;
- incentivi all'utilizzo del vuoto a rendere e obbligo dei supermercati della raccolta del vuoto a rendere;
- promozione della filiera corta (che richiede minori imballaggi) promuovendo sinergie con i produttori locali per ottenere prodotti di qualità, di stagione e a km zero.
- L'effettiva differenziazione dei rifiuti nelle scuole sarà monitorata e incentivata con azioni di sostegno all'iniziativa giovanile e forme premiali in ambito sportivo e ricreativo (biglietti gratis per calcio, rugby, eventi, cinema, ecc.).
- **Integrazione del sistema di raccolta con tariffazioni a peso**, così da stimolare la riduzione dell'acquisto di prodotti imballati, il riuso ed il riciclo domestico.
- Per la **riduzione dei rifiuti alimentari**, il Comune si impegnerà ad incentivare la creazione di "**corner last minute**" in **collaborazione con i supermercati locali**: qui i prodotti in scadenza ancora commestibili verranno venduti a prezzi fortemente scontati. In questo modo si abbattano gli sprechi di risorse alimentari, andando incontro alle esigenze delle famiglie.
- Creazione di un punto di raccolta e distribuzione di oggetti usati, ma ancora in buono stato, che verranno destinati ai più bisognosi;
- Creazione di un punto di raccolta di PC e materiali informatici guasti o obsoleti ai quali verrà data nuova vita al fine di poterli riutilizzare nelle scuole, nelle biblioteche e negli altri luoghi pubblici dove siano necessari;
- **NO ALLA COSTRUZIONE DI INCENERITORI / CANGROVALORIZZATORI: SONO STRATEGIE BASATE SUL BUSINESS DEGLI INCENTIVI, FUORI DAL MERCATO, CAUSA DI SPRECO DI RISORSE E PERDITA DI POSTI DI LAVORO**

7. ACQUA PUBBLICA

- **Il servizio di approvvigionamento idrico deve rimanere a gestione pubblica;** questo principio dovrà essere **introdotto nello Statuto comunale.**
- **Contrastare il consumo di acqua in bottiglia** che rappresenta una delle principali fonti di produzione di rifiuti urbani e di spesa, perdita di tempo e disagi per i cittadini; inoltre, l'acqua di rubinetto, per il suo contenuto di calcio, è più indicata per bambini e ragazzi in accrescimento, per donne in gravidanza e in genere per la prevenzione dell'osteoporosi; è di ottima qualità e molto controllata
- Installare fontane di acqua gratuita in tutto il territorio
- Seria politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale;
- monitoraggio costante della qualità dell'acqua e restituzione dei risultati ai cittadini via web;
- informazione ai cittadini sulle migliori qualità dell'acqua pubblica rispetto alle oligominerali;
- incentivazione dell'utilizzo dell'acqua di rubinetto e 'installazione di fontane pubbliche che distribuiscono acqua pubblica depurata (eventualmente anche gassata);
- accordi con i ristoratori per fornire gratuitamente, come negli stati esteri, l'acqua del rubinetto con il coperto disincentivando la vendita in bottiglia anche nei supermercati, specialmente di plastica;
- **introduzione di direttive affinché si distribuisca, in via preferenziale, acqua in bottiglie di vetro, rigorosamente con vuoto a rendere.**
- Definire un sistema tariffario per il consumo idrico che sia premiante per i comportamenti virtuosi e, viceversa, che penalizzi gli sprechi.
- **Obbligo, nelle nuove costruzioni e incentivazione nelle ristrutturazioni, dell'introduzione del doppio circuito, dell'uso acqua potabile per gli usi alimentari e non potabile per gli altri usi (recupero delle acque piovane in vasche di accumulo e loro riutilizzo).**
- ~~Promozione ed incentivazione, dovunque sia possibile, di impianti di depurazione naturale delle acque reflue, come la fitodepurazione.~~
- Obbligo di ristrutturazione della rete idrica da parte del gestore per ridurre le ingenti perdite.
- Obbligo di rendicontazione pubblica dei lavori eseguiti e dei risparmi ottenuti e di reinvestimento di tali risparmi nella manutenzione della rete idrica.
- Obbligo di pubblicazione e aggiornamento sul portale comunale on-line dei dati relativi ai controlli effettuati sulla qualità dell'acqua superficiali nel territorio comunale.
- Obbligatorietà di adozione dei depuratori (in assenza di rete fognaria) nelle abitazioni civili e nelle aziende con possibile contributo economico comunale.
- Promozione detersivi a basso livello di inquinamento e "fatti in casa", promuovendo anche corsi gratuiti per imparare a "farli da se".

8. MOBILITÀ SOSTENIBILE

- **NO ALLA NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA-TRIESTE, fonte di spreco di denaro pubblico e di devastazione ambientale, senza alcun ritorno per le popolazioni locali; sostegno ed informazione a favore dell'ammmodernamento tecnologico e infrastrutturale della linea storica;**
- **adozione di un "Piano Urbano della mobilità sostenibile" .**
- Mappatura ed eliminazione delle barriere architettoniche; realizzazione di percorsi sicuri per non vedenti, mediante utilizzo di segnalazioni a terra e segnali acustici in corrispondenza degli attraversamenti semaforici.

- Con le locali aziende e cooperative di trasporti e con i tassisti dovrà essere individuata una **formula idonea a garantire il trasporto di anziani e disabili, rendendo anche queste categorie il più autonome possibile**
- La rinuncia ai mezzi motorizzati sul percorso casa-scuola dovrà essere incentivata. Le scuole primarie saranno il target di progetti di educazione alla mobilità sostenibile (esempio: il “pedibus” e altri progetti in collaborazione con associazioni ciclistiche).
- Individuazione di aree idonee da destinare a parcheggi scambiatori multiveicolo anche all’interno di aree cittadine dismesse o in dismissione: auto, bici, bus; il biglietto di sosta dell’auto diventi titolo idoneo di viaggio per i mezzi pubblici.
- Convenzioni per l’aumento dei collegamenti (soprattutto negli orari serali) con i luoghi di divertimento situati nella fuori città (cinema, discoteche), così da permettere ai giovani di spostarsi agevolmente ed in sicurezza nelle occasioni di svago.
- Realizzazione di pensiline in corrispondenza delle fermate degli autobus, sia nelle frazioni che in centro, anche mediante convenzioni tra privati e l’amministrazione, in cambio di spazi pubblicitari gratuiti.
- Potenziamento del trasporto pubblico locale.
- Le scuole primarie saranno il target di progetti di educazione alla mobilità sostenibile.
- Creare percorsi per l’autostop, così come a Bolzano.

Mobilità ciclabile:

- Sviluppo della rete ciclabile secondo standard di mobilità moderna
 - Abbattimento delle barriere architettoniche, ove possibile, per il corretto transito sulle piste (dehors, paletti, scalini, ecc).
 - Inasprimento di controlli e sanzioni contro la sosta sulle piste ciclabili.
 - ~~Promozione delle bici elettriche, eventualmente con appositi incentivi.~~
 - Estensione del bike sharing a tutta la città ed integrazione con il servizio pubblico.
 - Creazione di coperture nei parcheggi di bike sharing tramite introiti derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari (agevolazioni per aziende ecosostenibili)
 - Possibilità di trasportare le bici sui mezzi pubblici, mediante portabici esterno sui bus o spazio interno dedicato (idoneo anche a passeggeri e carrozzine).
- Obbligo di valutazione dell’impatto dei cantieri sulla mobilità ciclistica predisponendo passaggi alternativi per tutta la durata dei lavori

9. RIQUALIFICAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO NEL CENTRO E NELLE FRAZIONI

- **Tutti gli interventi dovranno rispettare il principio: “cercare di sfruttare al massimo ciò che già esiste fermando il consumo di territorio”; noi privilegiamo la ristrutturazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente.**
- Eventuali opere pubbliche dovranno essere realizzate nel rispetto delle aree verdi fruibili dai cittadini; la costruzione e/o ristrutturazione di edifici pubblici esistenti dovrà rispettare i criteri di bioedilizia.
- E’ fondamentale la **mappatura degli alloggi sfitti (e non) esistenti**, per elaborare un piano urbanistico-edilizio coerente con le esigenze reali della città.
- Il capoluogo e le frazioni hanno eguale valore e rilevanza, ma non possedendo le stesse caratteristiche, necessitano di interventi mirati e consapevoli.

- Perequazione: il maggior valore che acquisisce il suolo una volta modificata la destinazione d'uso, la differenza tra valore precedente e quello attuale (il plusvalore) deve essere equilibrata tra proprietario del terreno e amministrazione, visto che viene data dal consiglio comunale che rappresenta i cittadini. Valore perequazione: almeno il 60% deve rimanere al pubblico ed il 40% rimane al privato come utile.
- Nelle **frazioni** sono necessari per l'accesso ai servizi e per favorire uno sviluppo socio-culturale diffuso:
 - a. Collegamenti da e per il centro mediante piste ciclabili sicure.
 - b. Potenziamento dei collegamenti di trasporto pubblico.
 - c. Asfaltatura e manutenzione delle strade periodica.
 - d. Realizzazione di rete internet veloce che favorisca la possibilità imprenditoriale, il diritto all'informazione e alla fruizione dei servizi telematici per la cittadinanza.
- Il **centro urbano** necessita di diversi interventi:
 - a. l'efficienza energetica degli edifici per il contenimento della spesa e dell'inquinamento;
 - b. la valorizzazione e l'individuazione di nuove aree verdi urbane;
 - c. rovesciamento delle priorità urbanistiche: priorità ai servizi ai cittadini e alla qualità della vita, e non alle esigenze dei costruttori e degli investitori immobiliari;
 - d. mappatura e riqualificazione di aree e strutture inutilizzate da destinare a progetti di utilità sociale;
 - e. incentivazione di "orti urbani" organizzati e riconosciuti dal Comune e gestiti dai cittadini, estendendo il diritto a famiglie e singoli cittadini, con priorità ai disoccupati e fasce deboli, per incentivare l'autoproduzione.
- Definire formule incentivanti per promuovere "l'estetica" degli edifici. Definire sistemi o metodi di valutazione dell'aspetto esteriore e/o compositivo degli interventi proposti (p.e. commissione edilizia).
 Definire: - un abaco disegno recinzioni; - un piano del colore; - una commissione qualità architettonica; - un abaco forme lottizzazioni, definizione rapporti pieni/vuoti, volume / spazi verdi, park.
- Promuovere la separazione delle zone industriali dalle zone residenziali.
- Autorizzare l'espansione urbana esclusivamente nei dintorni delle aree già costruite.
- Progettare nuove costruzioni solo in corrispondenza delle infrastrutture già esistenti; viceversa evitare di costruire una nuova viabilità per costruire zone residenziali.
- Premi / sgravi fiscali a chi recupera edifici esistenti e per rifacimento manto asfaltato di parcheggi/piazzole con superficie drenante / grigliato verde.
- Consentire nelle zone agricole produttive solo interventi edilizi rispettosi e legati alla conduzione dei fondi agricoli.
- Verificare la sostenibilità delle scelte pianificatorie in rapporto al reale sviluppo demografico.
- Rendere appetibile ad punto di vita economico gli alloggi in una logica di sostenibilità.
- Premi / sgravi fiscali per edifici costruiti con canoni di bioarchitettura.
- Potenziare i servizi già centralizzati.
- Strutturare il Comune di Jesolo con la formula "a quartieri".
- Studiare elementi identificativi del Comune da utilizzare in tutte le zone del territorio (p.e. rotatorie).
- Eliminare le discontinuità delle aree verdi presenti nel territorio comunale
 - Ricostruire le zone verdi di confine e contorno quali le siepi nelle campagne, le fasce riparie, i

boschi nelle aree periferiche.

- Realizzare di una fascia di "protezione" attorno alle zone industriali, i così detti polmoni industriali.
- Evitare la realizzazione di aree verdi attrezzate di piccole dimensioni frequenti nelle recenti lottizzazioni, le quali rendono più difficoltose le attività di manutenzione da parte del gestore. Favorire la realizzazione di parchi verdi attrezzati di maggiori dimensioni che possano rappresentare un fulcro, un centro di incontro per ragazzi, bambini, genitori e anziani.
- Creare nuove zone verdi più ampie e assicurare il loro reciproco collegamento e il collegamento con le aree verdi esistenti.
- Creare aree verdi di grande portata attorno alle abitazioni anche al fine di ridurre il costo della gestione delle aree verdi a carico dei cittadini.

10. UNA CITTÀ DA VIVERE: PER GIOVANI, FAMIGLIE, ANZIANI, DIVERSAMENTE ABILI, ASSOCIAZIONI, ANIMALI.

Giovani

- Progetti di educazione e orientamento al lavoro integrati, favorendo l'incontro "scuola-territorio", con supporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale;
- promozione di occasioni e spazi culturali, di svago, sportivi;
- Installare prese di corrente nei parchi.
- **partecipazione dei giovani all'organizzazione delle LORO feste.** Istituzione di commissioni formate dall'assessore competente e dai giovani della città che si prefiggono l'obiettivo di organizzare eventi rivolti ai giovani durante l'anno. **Promozione di zone centrali "SIAE free";**
- realizzare in ogni frazione di almeno uno spazio di interesse per il tempo libero giovanile (musica, skating, spazi per graffiti, sport, luoghi di incontro informali, ecc) eventualmente affidati al privato sociale (es. licenza per un bar-gelateria associato ad un parco o pista di skating ecc.);
- garanzia di una adeguata assistenza ai giovani precari e disoccupati in termini di accesso ai servizi comunali e alle relative opportunità di sostegno e riqualificazione professionale, strumenti di promozione e finanziamenti dell'imprenditoria giovanile e femminile;
- promozione di occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza risultati di qualità ottenuti dai giovani della città in campo culturale, sportivo, formativo (tesi di laurea, ricerche sul territorio ecc.);
- campagna di prevenzione e sensibilizzazione spinta rivolta ai giovani riguardanti tematiche socialmente rilevanti: dipendenze, sessualità, integrazione, cittadinanza attiva.

Famiglie

- **Introduzione misure a sostegno del reddito delle giovani coppie con figli (esempio: bonus per l'acquisto di pannolini lavabili, in grado di consentire un grande risparmio; tagliandi parcheggio gratuiti per donne incinte o con bimbi di pochi mesi al seguito, diffusione degli asili in famiglia, "corner last minute" nei supermercati dove acquistare prodotti in scadenza, ma ancora perfettamente integri, a prezzi ridotti).**
- **Introduzione della "moneta locale":** strumento già testato in numerose realtà italiane ed estere, che consente al Comune di sostenere le fasce sociali economicamente in difficoltà dando, allo stesso tempo, impulso al commercio locale, attraverso un meccanismo convenzionato di sconti su prodotti di prima necessità presso una rete di esercizi convenzionati (preferibilmente a km 0).

- realizzazione di un piano strategico per l'edilizia popolare e agevolata che parta dall'esigenza di riutilizzare il vasto patrimonio sfitto della città per offrire abitazioni a prezzi sostenibili, sia in termini di "case popolari" vere e proprie, sia i termini di agevolazioni sul mutuo per chi vuole comprare la prima casa con un reddito medio-basso.
- definire forme di **convenzione sui prezzi degli affitti**, anche in cambio di agevolazioni e sgravi fiscali tra proprietari, ATER e amministrazione al fine di soddisfare le esigenze abitative delle fasce più disagiate.

Anziani

- creazione di una rete che favorisca sia l'inclusione sociale che un'offerta assistenziale adeguata;
- accentramento dei servizi rivolti alla terza età, così da facilitare il raggiungimento e la fruizione degli stessi;
- promuovere occasioni di didattica (Università della terza età), che possa rivelarsi sia come stimolo che come opportunità partecipativa per gli anziani;
- verranno istituiti dei corsi finanziati dal comune indirizzati agli anziani durante i quali verranno spiegate le più comuni pratiche di truffa ai loro danni;
- **internet per gli anziani**: istituire corsi gratuiti organizzati dal Comune e/o associazioni per l'insegnamento di programmi facilitati per gli anziani; favorire le chiamate Skype nelle case di riposo per permettere agli anziani di telefonare gratis a parenti ed amici;
- promuovere sessioni tematiche nelle quali gli anziani, in quanto memoria storica della cultura e delle tradizioni locali, possano riacquistare una collocazione all'interno della società portando le loro conoscenze e competenze sia nelle scuole che per la cittadinanza tutta;
- non c'è futuro senza passato. Ridare dignità alla cultura locale, alle tradizioni e alla lingua dialettale;
- creare una enciclopedia telematica delle arti e dei mestieri ottenuta mediante interviste ai vecchi artigiani e ai nostri nonni, per evitare che i mestieri di una volta scompaiano con loro;
- creare una banca della memoria, una raccolta di testimonianze di vita quotidiana in forma scritta e video.
- **Un amico per i più anziani**: il Comune favorirà l'adozione di cani e gatti abbandonati o custoditi presso i canili da parte delle persone anziane, ricorrendo anche ad accordi specifici con le case di cura. La presenza degli animali può infatti avere un'efficace azione terapeutica e riabilitativa per i lungo degenti e per chi è affetto da numerose malattie degenerative del sistema nervoso.

Diversamente abili

- Elaborare e realizzare con assoluta urgenza un Piano di Mobilità per i Diversamente Abili articolato in una serie di azioni che vedano come cardine il punto di vista dei cittadini diversamente abili e delle loro famiglie che sono i migliori "consulenti" per la realizzazione dello stesso.
- **Accesso facile**: tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso a edifici pubblici e privati, l'adeguamento dei servizi igienici, percorsi facilitati ed assistiti per non vedenti, anche con l'ausilio della tecnologia.
- **Un marchio di solidarietà**: istituire un marchio di solidarietà, per favorire la compartecipazione dei privati alla realizzazione degli interventi di cui sopra, agendo anche sulla leva fiscale per incentivare l'azione dei diversi soggetti.
- **Controlli più stringenti sui falsi permessi per disabili**: attraverso un incrocio dei dati a disposizione della macchina comunale operare un controllo stringente sui permessi ormai scaduti e sui diritti non più esigibili.

Associazionismo

- **L'amministrazione dovrà fornire supporto a livello tecnico e burocratico, adoperandosi per agevolare il reperimento di fondi e finanziamenti, mettendo a disposizione delle Associazioni gli strumenti utili per la partecipazione ad appositi bandi regionali ed europei, favorendo la realizzazione delle loro attività, spesso di grande rilievo sociale**
- promozione di stili di vita sostenibili e diffusione di buone pratiche (banca del tempo, last minute corner);
- sarà promossa una consulta con le associazioni per la tutela dell'ambiente e della salute; le sopradette organizzazioni saranno coinvolte nella definizione di un programma di monitoraggio dell'ambiente cittadino e rurale, con possibilità di raccogliere segnalazioni anche da singoli cittadini
- concessione di contributi e supporto logistico (sedi, affissioni, patrocini, ecc.) alle associazioni subordinati al criterio di sussidiarietà e alla presentazione di progetti educativi rivolti ai giovani.
- Recupero degli edifici pubblici dismessi e loro impiego per finalità ludico-ricreative e sociali da parte di tutti i residenti.
- Centro estivo: collaborazione con enti laici e parrocchiali per l'implementazione dell'orario di sostegno alle famiglie con figli.

Animali

- revisione del regolamento di tutela degli animali più preciso ed efficace su alcune tematiche (ad esempio circhi);
- **prevenzione e lotta al randagismo:**
- piano di sterilizzazione (soprattutto per i gatti per i quali il fenomeno abbandono e randagismo sta dilagando in tutta la provincia);
- campagna di sensibilizzazione nelle scuole (elementari, medie e superiori) con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- campagna informativa ed educativa sul fenomeno del randagismo (ad esempio si possono fare incontri nelle scuole e indire un concorso per la realizzazione di poster o volantini da utilizzare poi nella campagna informativa);
- **protocollo sanitario con Aulss 10:** per le profilassi sanitarie da effettuare nelle colonie feline riconosciute dal Comune;
- **organo consultivo per animali e ambiente:** al fine di:
 - apportare proposte per la risoluzione di problemi del territorio comunale;
 - proporre linee guida e/o integrazioni ai regolamenti e ai protocolli esistenti;
 - evidenziare situazioni di disagio sociale in cui sono presenti animali (ad esempio anziani o persone in difficoltà economiche) per capire come intervenire;
 - proporre corsi e/o progetti per migliorare il rapporto uomo/animale.
- **Progetti di integrazione uomo – animale:**
 - progetti di pet-therapy nelle case di riposo, nei centri per disabili fisici e psichici;
 - organizzazione di corsi di educazione per cani e conduttori.
- **Individuazione di zone di "sgambamento":** aree verdi, anche recintate, in cui è consentita la libera circolazione dei cani ma che possono essere utilizzate per corsi di educazione e/o progetti di pet-therapy.
- Adozione di un atto che impedisca l'insediamento di aziende pubbliche o private che prevedano l'installazione di laboratori di vivisezione nel territorio comunale .

11. DIRITTI, PARI OPPORTUNITA' E IMMIGRAZIONE

- Impegno al fine di combattere ogni forma di discriminazione in materia di razza o di origine etnica, di religione o di convinzioni personali, di disabilità, di età di sesso e di orientamento sessuale;
- riconoscimento nelle nostre azioni politiche dei valori di autodeterminazione, laicità, antirazzismo e lotta ai totalitarismi;
- riconoscimento del diritto all'autodeterminazione su di sé e sul proprio corpo, che in concreto significa esprimere liberamente il proprio orientamento sessuale e la propria identità di genere, essere liberi di amare e di scegliere come e con chi vivere, scegliere liberamente se essere o non essere genitori, scegliere come affrontare la malattia ed anche la morte;
- istituzione del registro comunale per le coppie di fatto;
- riconoscimento del diritto alla salute indipendentemente dalle proprie condizioni legali e amministrative;
- riconoscimento del diritto ad una istruzione e ad una formazione pubbliche e laiche per rimuovere le diseguaglianze;
- riconoscimento del diritto al lavoro e alla dignità di tutti i lavori senza discriminazioni e ricatti;
- riconoscimento del diritto di usufruire dei beni comuni e di contribuire alle decisioni sulla loro gestione.

12. LAVORO, INNOVAZIONE, IMPRESA, AGRICOLTURA

- progetto di cablatura in fibra-ottica del territorio comunale e di uno studio sulle potenzialità di una città interconnessa in modo integrale (tele sanità, video-sorveglianza, aziende di alta tecnologia, web tv) e relativi costi-benefici.
- Favorire la creazione di cooperative di famiglie e stakeholders per le società partecipate.
- Creare un percorso partecipativo vincolante (con il metodo town-meeting) per unire famiglie, aziende ed investitori nella creazione della rete di fibra-ottica a proprietà comunale, favorendo così la crescita di Jesolo nei nuovi lavori ad alta-tecnologia.
- Piano cittadino per promuovere la riconversione della città verso settori innovativi e in crescita, in particolare le nuove tecnologie energetiche e ambientali
- Lavori verdi: **creazione di nuovi posti di lavoro grazie alla green economy** (centri di trattamento di rifiuti a freddo, interventi di efficientamento energetico, eco-design)
- Incentivazione partnership tra imprese locali e università su progetti di ricerca e sviluppo, fondamentali per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro
- **Insegnare ai giovani il saper fare:** Introdurre un monte ore di bottega nelle scuole superiori.
- Fare un accordo tra Istituti scolastici, Comune e imprese per realizzare corsi extra-curricolari su discipline artigianali per gli studenti. In questo modo anche il Comune può contribuire a dare una possibilità in più ai giovani diplomati in cerca di occupazione.
- **Servizio wi-fi pubblico gratuito** a bassa emissione (minore di 0.6 V/m come in Liechtenstein) nelle piazze, nei parchi, nei principali luoghi pubblici e negli uffici comunali.
- Avvio di un programma di sperimentazione del **telelavoro** con le aziende del territorio
- Locazione agevolata a ore di locali comunali per giovani professionisti abilitati per consentire loro di iniziare ad esercitare la professione con i pochi clienti iniziali
- Locazione agevolata di locali comunali in disuso per nuove attività, imprese e negozi aperte da giovani

- Definizione di un piano di sostegno al reddito per lavoratori precari, disoccupati, in mobilità, o in CIG a zero ore in cambio di attività lavorative comunali (pulizia strade, pedibus, aiuto a invalidi e anziani, etc.)
- Imporre per delibera la trasparenza all'interno della filiera degli appalti pubblici per consentire l'emersione del lavoro in nero e precario
- Promozione di un'economia etica e solidale all'interno del territorio con particolare attenzione alle realtà che perseguono la filiera corta.
- **L'attività agricola dovrà essere sostenuta e valorizzata.** Il Comune dovrà appoggiare iniziative volte a favorire la **vendita diretta**, apprezzata dai consumatori e buona fonte di reddito per gli agricoltori. Si cercherà di **favorire il ricambio generazionale in agricoltura, incentivando i giovani a portare innovazione nel settore** denominato, non a caso, primario.
- L'agricoltura dovrà essere dedicata alla produzione di cibo di qualità certificata.
- **L'utilizzo dei terreni agricoli per fini energetici dovrà essere adeguatamente monitorato, programmato e limitato.**
- Il territorio di Jesolo sarà libero da Ogm. OGM FREE.
- Campagna di comunicazione a sostegno di prodotti stagionali offerti da produttori locali, prodotti tipici del territorio, prodotti sfusi a prezzi accessibili.
- Incentivazione alla realizzazione degli orti scolastici e delle "attività all'aria aperta"
- **Opposizione alla realizzazione di altri centri commerciali.**
- Destinazione di locali comuni a Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.) e a spazi di scambio solidale tra cittadini (baratti, donazioni, riutilizzo).
- **Introduzione della "moneta locale":** strumento già testato in numerose realtà italiane ed estere. La "moneta locale" consente al Comune di sostenere le fasce sociali economicamente in difficoltà dando, allo stesso tempo, impulso al commercio locale, attraverso un meccanismo convenzionato di sconti su prodotti di prima necessità presso una rete di esercizi convenzionati (preferibilmente a km 0).
- Zone "last minute" all'interno dei supermercati per prodotti prossimi alla scadenza a prezzi ribassati.
- Promozione di progetti di educazione e orientamento al lavoro integranti, favorendo l'incontro "scuola-territorio", con supporto all'orientamento scolastico, universitario e professionale.

13. CULTURA E TURISMO

- **TUTELA DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO: SINERGIA TRA MARE E CAMPAGNA:** Un paese che vive di turismo non può prescindere dalla qualità ambientale del proprio territorio, tutti quanti sappiamo che la riviera Jesolana e' stata cementificata oltre misura nel corso degli anni. La difesa dell'ambiente e della bellezza del paesaggio deve essere quindi il punto di partenza di qualsiasi politica turistica futura, deve riequilibrare la crescita valutando la vera necessità di nuove strutture di soggiorno. La campagna deve essere la base per incentivare il turismo agro alimentare e deve diventare il fornitore principale di ortofrutta nelle tavole dei nostri alberghi e ristoranti. Dobbiamo aumentare le aree destinate al verde pubblico e riqualificare in particolar modo la Pineta, valutando la vera esigenza di cambi d'uso in essa. Campagna e pineta devono tornare a vivere ed essere una risorsa in più per il nostro turismo.
- **RIQUALIFICAZIONE URBANA:** E' assolutamente necessario migliorare le strutture alberghiere e condominiali esistenti con incentivi e con sgravi fiscali cercando ove e' possibile collaborazioni fra

alberghi e abitazioni confinanti per condividere investimenti atti a riqualificare gli accessi al mare e il decoro nelle vie principali

- **PERCORSI CICLO-IPPO-PEDONALI:** Pubblicizzare, riqualificare e creare i collegamenti tra Cavallino Treporti, Jesolo ed entroterra, favorendo un circuito culturale e naturalistico ciclo-ippo-pedonale ad anello, lontano dalle strade per valorizzare boschi, fattorie, scavi archeologici e oasi, e rendendo accessibili gli argini
- **CREAZIONE UN PARCO EVENTI MANIFESTAZIONI AGGREGAZIONE:** Proponiamo di creare un parco eventi, un luogo dove si possa ballare, ascoltare musica e respirare il clima vacanziero senza limiti e vincoli di orario. Risaputa la difficoltà nel far convivere il divertimento e il riposo, Jesolo fornirà un adeguata area libera da regole imposte per avere il quieto vivere nel centro abitato, un area di svago dove privato e pubblico in sinergia darebbero vita a eventi di richiamo a livello nazionale. Un parco verde con aree occupabili da strutture mobili e non, servizi igienici, aree barbecue e zone coperte per dare possibilità agli eventi di svolgersi malgrado il maltempo. Il parco resterebbe libero per tutti nei giorni senza esibizioni diventando un area verde. Il parco non si discosta dalle regole comunali sull'occupazione pubblica e per quanto riguarda le autorizzazioni, che però verranno agevolate dalla logistica dell'area.

Costruire il nuovo parco di Jesolo, così come previsto dal Master Plan, in una logica di sostenibilità ed economicità.

- **ATTREZZATURE ED EVENTI SPORTIVI:** Lo sport ha assunto un'importanza rilevante nell'offerta turistica diventandone una risorsa indispensabile, è quindi fondamentale aumentare l'offerta sia nelle strutture pubbliche che private, ad esempio play-village, centri equitazione e sport acquatici. Abbiamo l'esigenza di apportare migliorie agli impianti sportivi esistenti e dove se ne renda necessario crearne di nuovi, individuando siti idonei per l'uso a seconda della disciplina, in modo tale da permettere a circoli e gruppi sportivi di svolgere nelle migliori condizioni l'attività sportiva e mettendole nelle condizioni di organizzare manifestazioni agonistiche di alto livello oltre ad esercitare la loro funzione di servizio alla cittadinanza. Sponsorizzando tali strutture in maniera appropriata si ha inoltre la possibilità di ampliare e diversificare l'offerta per i villeggianti.
- I siti per la promozione turistica del Comune dovranno fornire servizi più ampi, come prenotazioni di visite e alloggi.
- **Creazione di eventi culturali in sinergia con i comuni limitrofi.**
- Anche la cultura enogastronomica sarà valorizzata.
- La città dovrà essere aperta a tutte le arti, con creazione di spazi per writers, buskers e spettacoli itineranti, trovando posto per le iniziative culturali negli spazi poco o nulla utilizzati.
- Occorrerà anche favorire o creare occasioni di incontro tra i cittadini ed esponenti del mondo culturale, artistico ed accademico.
- **Cartellone partecipato degli eventi culturali:** attraverso una consultazione degli abbonati, degli studenti, delle associazioni culturali, sportive, dei comuni cittadini che vorranno esprimersi, si potrà arrivare alla **creazione di un cartellone degli eventi culturali e artistici che rispetti i veri gusti dei fruitori e far diventare questo stesso evento un momento di aggregazione e confronto tra la pubblica amministrazione ed i cittadini.**
- È necessario recuperare qualsiasi tipo di memoria storica (anche degli anziani) per la creazione di musei virtuali e percorsi guidati.
- **Promozione di zone centrali "SIAE free"** per le esibizioni di strada, tramite prenotazione e previa iscrizione comunale, come già avviene in alcune grandi città europee.

- Scambi di progetti di gestioni turistiche con paesi e città straniere per favorire reciprocamente il turismo.
- Piave Vecchia – Taglio: promuovere un turismo intelligente e rispettoso dell'ambiente inserendo percorsi naturalistici.
- Promozione del turismo fluviale risaltando le funzioni della darsena di San Donà, del Taglio e della foce dei fiumi.
- Promozione di attività sportive come la canoa, il cicloturismo e il turismo equestre lungo il Piave.

14. SCUOLA E UNIVERSITA'

- Investimento per più posti negli asili e **sviluppo dei micro-nidi familiari e aziendali**, data la grossa difficoltà di accesso all'asilo da parte delle famiglie e la frequente distanza dal posto di lavoro, con l'obiettivo di garantire un posto in asilo a tutti.
- Organizzazione e **sostegno di pedibus** (accompagnamento a piedi strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, anche in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere sul modello "nonno civico".
- Insegnamento ai bambini dell'utilizzo sicuro e consapevole delle reti informatiche e di risorse come il software libero e le tecnologie VoIP, per comunicare e creare liberamente in rete.
- **Valorizzazione dell'educazione fisica** fin dalle scuole elementari. Promozione delle collaborazioni delle scuole con le società sportive.
- **Avvio di laboratori di educazione alimentare** aperti a bambini e genitori, promuovendo la partecipazione di entrambe le parti al fine di arginare la piaga dell'obesità infantile e di promuovere stili di vita sani.
- **Creazione nelle scuole di nuovi laboratori informatici** tramite progetti che riutilizzino macchine donate dei cittadini e rivitalizzate attraverso l'applicazione di software libero, ottenendo il duplice effetto di ridurre i rifiuti elettronici e diffondere la conoscenza di sistemi operativi non proprietari.
- Avvio sperimentale di strategie di digitalizzazione della didattica attraverso e-book e lavagne interattive multimediali per ridurre il costo dei testi, eliminare il peso del loro trasporto e migliorare l'interazione e l'efficacia della didattica.
- Sfruttamento più esteso degli edifici scolastici favorendo l'apertura pomeridiana delle strutture per realizzare corsi tenuti da associazioni di volontariato, quali alfabetizzazione informatica, italiano per stranieri, gruppi di studio, corsi di ballo o ginnastica, realizzando dunque punti di aggregazione per i giovani.
- **Richiesta al governo di escludere dal patto di stabilità le spese comunali per la scuola primaria in modo da permettere al Comune di investire in questo settore senza eccessivi vincoli finanziari.**
- **Favorire accordi con le città gemellate** (ed istituire nuovi rapporti di scambio) che prevedano soggiorni di studio di studenti stranieri e l'invio dei nostri studenti all'estero. Lo scambio culturale, oltre ad essere fondamentale per la crescita e lo sviluppo di cittadini sempre più consapevoli e pronti ad affrontare il mondo, porterà maggior vitalità e fervore culturale alla nostra città.
- Promozione del doposcuola.
- Promozione dell'Università della terza età.
- Promozione di progetti nelle scuole volti all'insegnamento dell'educazione stradale, civica, ambientale, alimentare e stili di vita salutari.

15. SPORT

- **L'attività fisica, ancor prima che lo sport agonistico devono essere sostenuti quali fattori educativi, socializzanti, protettivi per la crescita ed il mantenimento di una buona salute, in ogni comunità e per ogni fascia di età.**
 - Ogni frazione deve poter offrire almeno uno o più **impianti, anche di piccole dimensioni, per la pratica sportiva gratuita.**
 - Gli impianti potranno essere realizzati anche in collaborazione con volontari, comitati o gruppi di cittadini interessati, attraverso forme di cofinanziamento e accordi per la gestione e/o la manutenzione (es. comodato).
 - Tutti gli impianti dovranno essere raggiungibili nel miglior modo possibile dalla rete di percorsi ciclopedonali, per facilitare l'accesso in autonomia a giovani, anziani e disabili.
 - La gestione degli impianti a pagamento esistenti, ancorché affidata a terzi, dovrà avere come priorità l'accesso per tutti i cittadini, a prescindere dal reddito e dal luogo di residenza. Eventuali segnalazioni di pratiche speculative o penalizzanti per cittadini e famiglie dovranno essere recepite e fatte proprie dall'Amministrazione Comunale.
 - Accanto alle discipline classiche e agli sport agonistici andranno garantite opportunità anche per **discipline non convenzionali o emergenti** come lo skating tra i giovani o il nordik walking per gli anziani, **con attenzione alle persone diversamente abili** (ippoterapia, tiro con l'arco, bocce, ginnastica dolce, tai chi, ecc.).
 - Andranno cercate forme di collaborazione con associazioni sportive e scuole per la formazione di istruttori sportivi, trainer, insegnanti, per avvalersi del contributo di tirocinanti e volontari e moltiplicare l'offerta in ampiezza e quantità.
 - **I percorsi arginali più vocati dovranno essere valorizzati per l'attività fisica all'aperto, anche in prospettiva di una fruizione cicloturistica.**
-

16. SICUREZZA

- Promuovere la fruizione della città in tutti i suoi angoli perché **una città vissuta è una città sicura**, cuore pulsante pedonale in ogni quartiere, con una piazza o una via dedicata al tempo libero degli anziani e ai giochi dei bimbi;
- promozione di voucher per taxi notturni a tariffe agevolate per le fasce più deboli (anziani, donne, etc.);
- maggiore diffusione di colonnine di richiesta soccorso;
- **campagna di educazione, dissuasione e repressione del fenomeno della guida in stato di ebbrezza, specie tra i giovani;**
- riduzione della velocità e della circolazione delle auto al di fuori dalle strade di scorrimento (es. attraverso dissuasori);
- campagna di educazione contro il fenomeno degli incidenti domestici;
- promozione di controlli più stretti sulla sicurezza del lavoro da parte delle autorità preposte;
- **adozione della responsabilità personale come principio fondamentale, pretendendo da ognuno il rispetto della legge e delle regole come pre-requisito per ottenere l'assistenza e il supporto economico del Comune.**
- Realizzazione di una rete efficiente di piste ciclabili che permetta a tutti i cittadini di muoversi in totale sicurezza e tranquillità.
- Ampliare la video sorveglianza delle aree pubbliche per la Polizia Municipale;

- Dotare la polizia municipale di terminali che, attraverso la rete WiFi, siano in collegamento con il sistema di video sorveglianza o altri applicativi a loro dedicati senza sostenere alcun costo per la connettività;
-